



Istituto Superiore di Sanità

Verbale n. 281 (n. 5/2019)

Il giorno 9 maggio 2019, alle ore 9.30, presso la sede dell'Istituto Superiore di Sanità, si è riunito il Collegio dei Revisori, regolarmente convocato, così composto:

- Dott. Piero Caiola, Presidente;
- Dott.ssa Rosa Valicenti, membro effettivo;
- Dott. Marco Ginanneschi, membro effettivo;

per procedere all'esame dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

“OMISSIS”

2) Relazione di accompagnamento al Rendiconto Generale 2018;

Assistono alla riunione le Sig.re Roberta Murru e Paola Ricci della segreteria del Collegio, il Dott. Francesco Barnato, direttore dell'Ufficio Bilancio con i collaboratori dell'Ufficio Bilancio, Ragioneria e Affari Fiscali.

Il Consigliere Dott. Rigoni in audioconferenza viene reso edotto delle risultanze delle attività del Collegio.

“OMISSIS”

1) Relazione di accompagnamento al Rendiconto Generale 2018

Il Collegio prende in esame per gli adempimenti di propria competenza di cui all'articolo 39, comma 3, del Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell'Istituto (D.P. 24 gennaio 2003), il Rendiconto Generale per l'esercizio 2018, trasmesso dal Direttore Generale f.f. con nota n. 491 del 2/05/2019 da porsi alla successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Rendiconto Generale in esame, predisposto ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.P.R. 97/2003 e degli artt. 33 e seguenti del citato D. P. del 24 gennaio 2003, è costituito da:

- il conto del bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;
- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la situazione dei residui attivi e passivi (art. 40 del D.P.R. 97/2003);
- la dichiarazione relativa alle "gestioni fuori bilancio" (art.18, L. 559 del 23/12/1993).

Al Collegio vengono altresì sottoposti:

- il bilancio decisionale redatto *ex art.* 39, comma 2 del D.P.R. 97/2003 pure sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione unitamente al Conto di bilancio;
- lo schema di raffronto 2017/2018 *ex DPR* 97/2003 per entrate e spese;
- la dichiarazione dei tempi di pagamento, dato pubblicato sul sito internet dell'Istituto;
- i prospetti delle Entrate e delle Uscite dei dati SIOPE di cui all'art. 2, comma 1, del Decreto del MEF del 23/12/2009 nonché le attestazioni di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89.

In stretta aderenza al contenuto sulla Relazione sulla Gestione il Collegio ha, infine, elaborato una serie di indicatori economico-finanziari al fine di conferire maggiore leggibilità e trasparenza ai conti di bilancio.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende in esame il bilancio d'esercizio 2018 redatto dall'Ente in conformità alle disposizioni contenute nel più volte richiamato regolamento di contabilità emanato con Decreto Presidenziale 24/01/2003, che rimanda alle disposizioni del Codice Civile (artt. 2423 e successivi), nonché alle disposizioni contenute nel D.P.R. 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla L. 20/03/1975 n. 70", ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In merito a detti criteri di valutazione si rinvia alla Nota Integrativa, alla sezione ivi dedicata; in particolare l'Istituto ha ritenuto di applicare il criterio della non rilevanza per i debiti ed i crediti sorti nel 2018 con scadenza nei 12 mesi successivi.

In sintesi lo stato patrimoniale presenta i seguenti dati comparati con l'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE	Valori al 31/12/2018		Valori al 31/12/2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVITA'				
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>				
B) Immobilizzazioni		29.412.783		30.536.973
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	2.402.941		2.401.530	
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	26.957.942		28.083.543	
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	51.900		51.900	
C) Attivo Circolante		199.227.817		196.534.370
<i>Rimanenze</i>	129.088.743		134.771.215	
<i>Crediti</i>	15.550.663		16.151.977	
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-		-	
<i>Disponibilità liquide</i>	54.588.411		45.611.178	
D) Ratei e Risconti		148.935		189.611
<i>Ratei e Risconti</i>	148.935		189.611	
TOTALE ATTIVITA'		228.789.535		227.260.954
PASSIVITA'				
A) Patrimonio Netto		71.173.629		70.108.972
<i>Fondo di dotazione</i>	91.099.669		91.099.669	
<i>Contributi in conto capitale</i>	-		-	
<i>Avanzi economici esercizi precedenti</i>	(20.990.696)		(22.996.279)	
<i>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</i>	1.064.654		2.005.582	

<i>Arrotondamento per stampa bilancio</i>	2		-	
B) Fondi per rischi ed oneri		138.000		1.580.324
<i>Altri accantonamenti</i>	138.000		1.580.324	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			-	-
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	-		-	
E) Debiti		156.476.280		147.629.548
<i>Debiti</i>	156.476.280		147.629.548	
F) Ratei e Risconti		1.001.626		7.942.110
<i>Ratei e Risconti</i>	1.001.626		7.942.110	
TOTALE PASSIVITA'		228.789.535		227.260.954

A sua volta il conto economico presenta i seguenti dati comparati con il precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO	Anno 2018	Anno 2017
A) Valore della Produzione	172.404.607	170.785.830
B) Costi della produzione	163.742.973	161.692.013
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.661.634	9.093.817
C) Proventi ed oneri finanziari	(172.354)	27.414
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	318.693	278.775
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	8.807.973	9.400.006
Imposte dell'esercizio	7.743.319	(7.394.424)
Avanzo/Disavanzo Economico	1.064.654	2.005.582

Per completezza di rappresentazione, viene altresì prodotto il conto economico redatto secondo lo schema civilistico (art.12 D.Lgs. 139/2015) ove si spalma il valore dei proventi ed oneri straordinari (€ 318.693 al 31/12/2018) nelle pertinenti voci dei valori e costi della produzione.

CONTO ECONOMICO	Anno 2018	Anno 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) PRESTAZIONI A TERZI	4.538.201	3.258.572
2) TRASFERIMENTI A COPERTURA DI SPESE CORRENTI	126.947.141	122.090.216
3) PROVENTI DA UTILIZZO CONTRIB.RICERCA E GEST.SPECIALI	46.729.902	30.913.471
4) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	(6.296.775)	14.030.035
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	819.975	797.739
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	172.738.444	171.090.033
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	6.544.283	4.478.234
7) PER SERVIZI	19.796.707	18.035.397
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.192.661	1.047.054
9) PER IL PERSONALE	119.565.561	117.389.031
a) salari e stipendi	86.760.308	85.904.320
b) oneri sociali	21.420.829	21.625.116
c) trattamento fine rapporto	6.786.322	5.521.767
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	4.598.102	4.337.828
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.113.891	5.718.023
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(6.960)	49.145
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	2.421.807	4.411.815
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.130.167	10.588.742
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	163.758.117	161.717.441
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.980.327	9.372.592
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	15.755	25.490
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(183.641)	(236)
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	(4.468)	2.160
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +-17 bis)	(172.354)	27.414
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	8.807.973	9.400.006
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(7.743.319)	(7.394.424)
21) UTILE/PERDITE DELL'ESERCIZIO	1.064.654	2.005.582

Si riporta, a seguire, l'esito degli approfondimenti condotti dal Collegio in stretta aderenza con le informazioni contenute nella Nota Integrativa.

Immobilizzazioni - il Collegio, sulla base delle informazioni di dettaglio contenute nella nota integrativa, prende atto di quanto rappresentato nella nota prot.28/CONS/2019 dell'Ufficio del Consegnatario con l'evidenza della consistenza delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

Per quanto attiene le Immobilizzazioni Immateriali, dalla nota sopra indicata si evidenziano, tra l'altro, gli incrementi intervenuti nel corso dell'esercizio 2018 per le seguenti voci:

- Costi per software € 49.730
- Incrementi su beni di servizi – Titolo I € 142.740
- Incrementi su beni di terzi – Titolo II € 163.652

Per quanto attiene gli incrementi su beni di terzi il Collegio prende, altresì, visione delle note prot.14176 dell'8/5/2018 a firma del responsabile Servizio Informatico, prot.149/ULPM del 9.05.2019 dell'Ufficio logistico progettazione e manutenzione, con evidenza delle attività di verifica operate.

Riguardo alle Immobilizzazioni Materiali, il Collegio prende atto delle specifiche di dettaglio chieste al Consegnatario relativamente alla voce "Altri beni" al cui interno risultano inserite le sottovoci "Apparecchi telefonici", "Materiale Bibliografico" e "Mezzi di trasporto leggeri".

Infine, per quanto concerne le Immobilizzazioni Finanziarie-Partecipazioni, il Collegio ha visionato gli ultimi bilanci redatti al 31/12/2017, restando in attesa di ricevere comunicazioni in merito all'erogazione del rimborso delle somme derivanti dai crediti verso l'Erario in proporzione della quota di partecipazione al capitale del "Consorzio Pubblico per l'Accreditamento Società consortile a responsabilità limitata (COPA)"

Rimanenze - Per quanto concerne le rimanenze, si prende atto della nota prot.29/CONS/2019 dell'Ufficio del Consegnatario ove si evidenzia nel dettaglio la consistenza dei magazzini presenti all'interno dell'Ente (monouso e vetreria, prodotti chimici, cancelleria, prodotti tecnici, gas e ghiaccio) per il valore complessivo di € 118.630.

Crediti - Per quanto concerne i crediti, il Collegio richiama le raccomandazioni operate in occasione dell'analisi del riaccertamento dei residui (cfr. verbale CdR 280 - 4 2019). Sul punto prende atto delle

osservazioni operate in nota integrativa riguardo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, n. 8 del Codice Civile ispirati al valore di "presumibile realizzo".

Fondo svalutazione crediti - Per quanto concerne, altresì, il fondo svalutazione crediti, il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio 2018 lo stesso, che presentava una dotazione alla chiusura dell'esercizio 2017 per € 400.000 è stato utilizzato per € 303.571,48. Si ritiene che, a seguito delle operazioni di circolarizzazione effettuate nel corso dell'esercizio 2018 e delle valutazioni che hanno tenuto conto, tra l'altro, dell'andamento storico delle grandezze in esame, l'importo non utilizzato pari ad € 96.428,52 sia sufficientemente congruo per far fronte ad eventuali necessità.

L'Istituto ha ritenuto di applicare il criterio della non rilevanza per i crediti e per i debiti sorti nel 2018 con scadenza entro i dodici mesi.

Disponibilità liquide – In proposito, il Collegio prende atto che le stesse sono da riferirsi alle risultanze al 31/12/2018 delle disponibilità detenute presso Banca d'Italia Tesoreria Unica (€ 52.633.062) e presso l'istituto tesoriere UBI Banca (1.955.349). Si osserva che la predetta giacenza di cassa a fine esercizio risulta comunque superiore alla consistenza totale dei residui passivi (€ 27.137.217).

Fondo rischi e oneri - In merito a questa voce di bilancio, il Collegio prende visione del contenuto della nota prot.495 del 3/5/2019 del Direttore Generale F.F., concernente l'analisi delle passività potenziali di tutto il contenzioso pendente dalla quale emerge che quelle residue da contenzioso di lavoro dipendente sono valutate in € 138.000, nonché l'estinzione del paventato rischio di soccombenza in merito al contenzioso INAIL. Di conseguenza, per quest'ultimo aspetto, non si è ritenuto di valorizzare alcun accantonamento.

Debiti - Per quanto concerne i debiti verso fornitori si rimanda all'attività di circolarizzazione svolta dal Collegio (cfr. verbale n. 279 del 27/03/2019). Analogamente all'E.F. 2017, il debito più rilevante maturato nell'E.F. 2018 risulta quello esistente nei confronti della Società Manital Idea p.a., affidataria del servizio di "Facility Management" (pulizia, derattizzazione, manutenzioni impianti, etc.).

Valore della Produzione - Per quanto concerne il Valore della Produzione, sottovoce “Altri proventi”, il Collegio prende atto delle informazioni di dettaglio rappresentate dall’Ufficio Bilancio che si acquisiscono agli atti.

Costo della Produzione - Per quanto concerne:

- gli ammortamenti, ammontanti a complessivi € 5.113.891, il Collegio prende atto delle relative risultanze rappresentate in Nota Integrativa;
- i proventi e oneri straordinari, il Collegio prende analogamente atto del dettaglio rappresentato dall’ufficio competente e di quanto rappresentato nella Nota Integrativa visionando, a sua richiesta, il documento di dettaglio dei valori delle sopravvenienze attive e passive;
- i costi del personale, il Collegio rileva che il relativo costo (€ 119.565.561 al netto dell’Irap), incide per il 73% sul totale del costo della produzione (€ 163.742.973), anche per effetto delle procedure di stabilizzazione che hanno portato l’organico del personale di ruolo a tempo indeterminato al numero di 1.870 unità al 31/12/2018 (n. 1494 al 31.12.2017). Sul punto si tornerà a parlare in occasione dell’apposito indicatore finanziario “incidenza delle spese del personale”.

I trasferimenti a copertura di spese correnti (al netto dei finanziamenti per progetti di ricerca), pari ad € 126.947.141, incidono per il 74% sul valore totale della produzione (€ 172.404.607).

Utile di esercizio - Riguardo al risultato positivo di esercizio, pari a € 1.064.654, il Collegio mette in evidenza che esso si decrementa di € 940.928 rispetto all’esercizio 2017 (€ 2.005.582), in ragione dell’incremento dei costi della produzione. Per l’effetto di questo utile realizzato, il valore del patrimonio netto passa da € 70.108.972 a € 71.173.629 a chiusura, rispettivamente, degli esercizi finanziari 2017 e 2018.

Il Collegio prende atto che sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi fiscali inerenti i tributi IRES e IRAP.

RENDICONTO FINANZIARIO 2018

Gestione di competenza - Il Collegio prende preliminarmente atto che la richiesta rendicontazione periodica e consuntiva per ciascuno dei Centri di Responsabilità Amministrativa è stata redatta centralmente, così come rappresentato nella Relazione al Rendiconto Generale 2018.

La gestione di competenza 2018 - con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione - e la gestione di cassa realizzata per lo stesso esercizio, sono, nel loro complesso, in sintesi esposte, per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio, nel seguente prospetto nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formati al termine dell'esercizio 2018.

Rendiconto finanziario dell'anno 2018. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in migliaia di euro)

	Previsioni Iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti e Impegni	Eccedenze ed Economiche	Gestione di cassa			Residui di nuova Formazione
						c/competenza	c/residui	in complesso	
						6	7	8=6+7	
	1	2	3=1+2	4	5=4-3				9=4-6
<u>ENTRATE</u>									
Entrate correnti	167.692	-147	167.545	163.827	-3.717	154.495	13.660	168.156	9.332
di cui									
Trasferimenti da parte dello Stato	113.107	-147	112.960	122.947	9.988	122.547	400	122.947	400
Trasferimenti da parte dello Stato per ricerca	50.578	0	50.578	35.667	-14.911	27.602	12.630	40.232	8.065
Altre entrate	4.007	0	4.007	5.213	1.206	4.346	630	4.976	867
Entrate in c/capit.	21.703	636	22.339	15.754	-6.585	15.500	2.072	17.572	254
di cui									
Per ricerca	3.305	636	3.941	0	-3.941	0	2.072	2.072	0
Assunzione di mutuo C.d.P.	15.500	0	15.500	15.500	0	15.500	0	15.500	0
Altre entrate II	2.898	0	2.898	254	-2.644	0	0	0	254
Partite di giro	130.000	5.000	135.000	125.954	-9.047	125.954	0	125.954	0
di cui									
Regolarizzazione Incassi BI -UBI	90.000	0	90.000	85.720	-4.280	85.720	0	85.720	0
Altre partite di giro	40.000	5.000	45.000	40.234	-4.767	40.234	0	40.234	0
A - Totale Entrate	319.395	5.489	324.884	305.535	-19.349	295.949	15.732	311.681	9.586
<u>SPESE</u>									
Spese correnti	204.510	-10.624	193.887	172.772	-21.114	157.927	12.102	170.029	14.845
di cui									
Gestione risorse umane - Personale	95.066	2.911	97.977	95.119	-2.858	91.320	3.381	94.701	3.799
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	27.704	1.509	29.213	28.815	-398	27.753	349	28.102	1.062
Per l'acquisto di beni di consumo e servizi	63.531	-12.646	50.885	35.372	-15.513	25.836	8.180	34.016	9.537

Prestazioni istituzionali	7.853	-2.170	5.683	3.976	-1.706	3.785	176	3.961	192
Oneri tributari	9.135	399	9.534	8.895	-639	8.639	15	8.654	256
Oneri finanziari	411	-229	182	182	0	182	0	182	0
Rimborsi di mutui	811	-397	413	413	0	413	0	413	0
Spese in c/capit.	7.631	23.458	31.089	6.191	-24.898	2.324	1.339	3.663	3.867
Investimenti in ricerca	3.925	6.844	10.769	2.816	-7.954	1.521	292	1.813	1.294
Altre	3.706	16.614	20.320	3.376	-16.944	803	1.048	1.850	2.573
Partite di giro	130.000	5.000	135.000	125.954	-9.047	125.396	3.615	129.011	557
di cui:									
Regolarizzazioni pagamenti BI - UBI	90.000	0	90.000	85.720	-4.280	85.720	0	85.720	0
Altre partite di giro	40.000	5.000	45.000	40.234	-4.767	39.676	3.615	43.291	557
B - Totale Spese	342.142	17.835	359.976	304.917	-55.059	285.647	17.057	302.704	19.270
C - Saldo di bilancio (A-B)	-22.746	-12.346	-35.092	618	35.710	10.302	-1.324	8.977	-9.684

Il Collegio dà atto che le previsioni iniziali di competenza, pari a € 342.141.502,39, tengono conto dell'importo iniziale dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2017 pari ad € 22.746.164,98; per effetto delle variazioni di bilancio per un importo complessivo in aumento pari ad € 17.834.538,53, adottate con delibere del Consiglio di Amministrazione, sia sul fronte delle entrate che delle uscite (verbali n. 26 e n. 28 del 2018), l'anzidetta previsione iniziale è pervenuta alla previsione definitiva di € 359.976.040,92, di cui € 135.000.100,00 relative alle Partite di giro, connesse in gran parte alla regolarizzazione dei rapporti tra UBI Banca - Istituto Tesoriere e IGEPa – Banca d'Italia.

Il Collegio riferisce che il bilancio è stato elaborato in ottemperanza a quanto disposto dalla L. 31 dicembre 2009, n. 196, dal D. Lgs. n. 91/2011 e dalla Circolare n. 20 del 23 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Bilancio e che l'Istituto ha predisposto un elaborato utilizzando, anche per il 2018, lo schema di cui al DPR 97/2003.

Per quanto attiene le entrate, rispetto ad una previsione definitiva di € 324.883.931,61 (escluso l'avanzo di amministrazione) gli accertamenti sono stati di € 305.535.258,98 e le riscossioni di € 295.948.950,17.

Sul versante delle uscite si rileva che, rispetto alla previsione definitiva di € 359.976.040,92, gli impegni sono stati pari ad € 304.917.105,52 e i pagamenti pari ad € 285.647.273,62.

Si evidenzia un avanzo di competenza di € 618.153,46 così determinato:

ENTRATE ACCERTATE € 305.535.258,98

USCITE IMPEGNATE	€ 304.917.105,52
AVANZO DI COMPETENZA	€ 618.153,46

ENTRATE - Si riporta la tabella riassuntiva nella quale vengono indicati gli importi definitivi di previsione e gli importi accertati sui rispettivi titoli.

	Previsione definitiva (A)	Accertato (B)	Differenza rispetto alle previsioni (B-A)	Riscossioni
Entrate correnti				
Titolo I	370.000,00	468.196,11	98.196,11	275.355,13
Titolo II	163.537.833,22	158.614.011,01	-4.923.822,21	150.148.952,21
Titolo III	3.636.998,39	4.745.184,63	1.108.186,24	4.071.120,08
Entrate c capitale				
Titolo IV	6.839.000,00	254.344,48	-6.584.655,52	0
Titolo VI	15.500.000,00	15.500.000,00	0,00	15.500.000,00
Totale	189.883.831,61	179.581.736,23	-10.302.095,38	169.995.427,42

Il Collegio prende atto di quanto specificato nella Relazione al Rendiconto Generale 2018 in merito alla differenza in diminuzione rispetto alle previsioni determinate sul Titolo II dovuta al saldo algebrico tra il finanziamento accordato all'Istituto per il supporto tecnico-scientifico ai processi decisionali operativi delle Regioni nel campo della salute umana e la gestione tipica delle attività di ricerca.

Sul Titolo III delle entrate correnti viene evidenziata una differenza positiva determinata da una maggiore entrata realizzata sui servizi resi a terzi. Per quanto riguarda il Titolo IV la differenza tra la previsione assestata e l'importo accertato risente delle procedure di gara non perfezionate in spesa nel corso dell'esercizio in quanto rimborsate solo dopo la rendicontazione; le spese sostenute e rendicontate, infatti, costituiscono titolo per il successivo rimborso da parte dei ministeri finanziatori e del C.I.P.E.. Le corrispondenti entrate si realizzeranno negli esercizi successivi in cui verrà sostenuta e rendicontata la spesa. Ancora nell'ambito del Titolo II - Trasferimenti correnti, la Relazione al Rendiconto Generale 2018 evidenzia che l'importo di €/milioni 108,56 è trasferito dal Ministero della Salute a titolo di finanziamento delle spese di funzionamento e di quelle di natura obbligatoria (comprensivo del finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti, Centro Nazionale Sangue, Centro Sostanze chimiche e Registro Nazionale per la procreazione medicalmente assistita) unitamente al trasferimento dell'importo di

€/milioni 10 quale contributo all'Istituto Superiore di Sanità per il supporto alle Regioni nei processi decisionali nel campo della salute umana; nei trasferimenti correnti sono iscritti anche gli importi relativi all'attività progettuale, accertati per un totale di € 35.666.871. Il Collegio rappresenta che la differenza in diminuzione tra riscossioni e accertamenti, pari a € 9.586.308,81, assume dimensione fisiologica in quanto connessa all'andamento delle attività di ricerca.

La Relazione al Rendiconto Generale 2018 prende in esame le Entrate Extratributarie appostate sul titolo III nel quale vengono iscritte le somme derivanti da servizi resi a terzi e altri rimborsi: complessivamente presentano una differenza positiva rispetto alle previsioni di € 1.108.186,24. Sul punto si tornerà a parlare nelle considerazioni finali della presente relazione.

USCITE – Come si evince dal grafico a seguire, il totale delle spese impegnate risulta pari ad € 304.917.105,52; quelle pagate ammontano a € 285.647.273,62.

	Prev. Definitiva	Impegni	Differenza	Pagamenti
Spese correnti (Titolo I)	193.473.319,26	172.358.826,59	-21.114.492,67	157.513.548,04
Spese c capitale (Titolo II)	31.089.129,93	6.191.264,45	-24.897.865,48	2.324.189,77
Spese c capitale (Titolo IV)	413.491,73	413.491,73	0	413.491,73
Totale (al netto partite di giro)	224.975.940,92	178.963.582,77	-46.012.358,15	160.251.229,54

Gestione dei residui - I residui attivi ammontano ad € 43.587.959,30 (con un decremento del 19,75% rispetto al 2017), come da sviluppo a seguire:

Consistenza iniziale al 1.1.2018	54.317.607,94
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	4.583.752,78
Totale residui esercizi ante 2018	49.733.855,16
Riscossioni	15.732.204,67
Residui esercizi ante 2018 (al 31.12.2018)	34.001.650,49
Residui dell'esercizio 2018	9.586.308,81
Consistenza al 31.12.2018	43.587.959,30

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2018 ammontano ad € 27.137.217,08 (con un decremento del 2,14 % rispetto al 2017) e sono così determinati:

Consistenza iniziale all' 1.1.2018	27.729.325,89
Riaccertamenti in aumento	-

Riaccertamenti in diminuzione	2.805.292,26
Totale residui esercizi ante 2018	24.924.033,63
Pagamenti	17.056.648,45
Residui esercizi ante 2018 (al 31.12.2018)	7.867.385,18
Residui dell'esercizio 2018	19.269.831,90
Consistenza al 31.12.2018	27.137.217,08

Il Collegio, nella seduta del 15.04.2019 (Verbale n. 280), ha effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017.

Andamento della gestione finanziaria (avanzo di amministrazione)

La Relazione al Rendiconto Generale 2018 evidenzia un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 di € 71.039.152,58. A tale risultato si perviene nel modo seguente:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2018		45.611.177,59
Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)	(+)	311.681.154,84
Pagamenti (in c/competenza e in c/residui)	(-)	302.703.922,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018		54.588.410,36
Residui attivi	(+)	43.587.959,30
Residui passivi	(-)	<u>27.137.217,08</u>
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018		71.039.152,58*

* (di cui vincolato € 50.003.878,58)

Il sopra riportato avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018 registra una diminuzione di circa il 1,61% rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio finanziario 2017 (€ 72.199.459,64); peraltro, € 43.011.748,11 sono stati utilizzati a copertura del disavanzo di competenza risultante dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 (cfr. verbale CdA n. 29/ 2018).

Gestione della cassa – In merito, il Collegio prende atto della seguente situazione:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio al 1/1/2018	45.611.177,59
Riscossioni in c/competenza	295.948.950,17
Riscossioni in c/residui	15.732.204,67
	311.681.154,84

Pagamenti in c/competenza	285.647.273,62
Pagamenti in c/residui	17.056.648,45
	302.703.922,07
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio al 31/12/2018	54.588.410,36

La consistenza di cassa al 31.12.2018 risulta superiore alla consistenza totale dei residui passivi che alla stessa data è pari a € 27.137.217,08.

Profili gestionali riepilogativi

Al fine di esprimere un giudizio più compiuto sulla gestione dell'esercizio, di seguito si analizzano gli indicatori di bilancio elaborati nella Relazione al Rendiconto Generale 2018 sulla base di valori estrapolati dai rendiconti finanziari dell'ultimo triennio, escluse le partite di giro. Il Collegio prende atto, come precedentemente detto, della nuova struttura di bilancio adottata dall'Ente a partire dall'esercizio 2017, struttura nella quale le entrate e le spese vengono rappresentate per natura e che ha comportato lo spostamento delle poste relative all'attività progettuale, da entrate e spese in conto capitale a entrate e spese correnti. Di ciò si deve tener conto nella valutazione delle differenze con i dati degli esercizi precedenti il 2018, riportati nella relazione al Rendiconto. In definitiva, fermo restando la maggiore significatività degli indici 2018 per la diversa classificazione delle poste adottate, è possibile esprimere un giudizio sul confronto con i dati dell'esercizio 2017 ma non con l'esercizio 2016, laddove non espressamente specificato.

- Indice di autonomia finanziaria

Tale indicatore dato dal rapporto tra entrate correnti accertate in c/competenza al netto del finanziamento ordinario ed il totale delle entrate correnti, correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa. In altri termini, esprime la capacità di finanziare la propria attività ordinaria tramite risorse proprie e, specularmente, la dipendenza dai contributi e trasferimenti correnti provenienti dallo Stato che l'Ente riceve annualmente. All'aumentare del suo valore corrisponde una maggiore autonomia rispetto ai trasferimenti erariali.

autonomia finanziaria = $\frac{\text{Entrate correnti accertate al netto del finanz.to ordinario}}{\text{Entrate correnti accertate}} = \frac{50.880.251,74}{163.827.391,74} = 31,06\%$

Entrate correnti accertate	163.827.391,74
----------------------------	----------------

Tale indice risulta leggermente decrementato rispetto al 2017 (32,32%).

- Indice di dipendenza finanziaria

Tale indice, dato dal rapporto tra trasferimenti correnti in c/competenza ed entrate correnti in c/competenza, rappresenta il grado di dipendenza delle entrate correnti dai trasferimenti correnti sia da parte dello Stato (Ministero della Salute) sia da altri livelli istituzionali nazionali e comunitari (quali altri Ministeri, Regioni, Enti Locali, Unione Europea e Organismi Internazionali). Il suo valore è tanto più elevato quanto più le risorse finanziarie dipendono dai trasferimenti correnti.

$$\text{dipendenza finanziaria} = \frac{\text{Trasferimenti correnti in c/competenza}}{\text{Entrate correnti accertate in c/competenza}} = \frac{112.947.140,00}{163.827.391,74} = 68,94\%$$

Dai dati riportati nella Relazione al rendiconto è possibile notare una dipendenza dai finanziamenti pubblici (trasferimenti dallo Stato) in tutti gli esercizi finanziari considerati, registrando una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio 2017 (67,68%).

- Indice di rigidità del bilancio

L'indice di rigidità, rappresentato dal rapporto tra utilizzi e risorse, evidenzia il grado di equilibrio finanziario dell'Ente, grado che presenta valori e significati diversi a seconda dei parametri presi in considerazione. Particolarmente significativo appare quello che consente di verificare l'esistenza di un equilibrio tra spese ed entrate correnti, misurato dall'incidenza delle prime sul totale delle seconde, atteso che le spese correnti rappresentano di norma spese fisse ripetibili sostenute dall'Ente per la gestione operativa da finanziare con entrate correnti. Ciò consente di individuare il margine di operatività dell'Istituto nell'assumere nuove decisioni politiche da tradurre in programmi di spesa. La significativa rigidità impone uno sforzo di razionalizzazione della spesa e/o un potenziamento delle attività di reperimento di risorse proprie.

$$\text{rigidità di bilancio} = \frac{\text{Spese correnti in c/competenza}^*}{\text{Entrate correnti accertate in c/competenza}} = \frac{140.376.542,51}{163.827.391,74} = 85,69\%$$

**Al netto delle riassegnazioni da avanzo*

Tale indice risulta leggermente incrementato rispetto al 2017 (82,79%).

- Incidenza delle spese di personale

La spesa del personale rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'Ente e come tale appare importante determinarne l'incidenza rispetto al totale delle spese correnti con uno specifico indice. Un valore elevato dell'indice evidenzia un possibile squilibrio finanziario nella gestione di bilancio.

$$\text{Incidenza spese personale} = \frac{\text{Spese per il personale}}{\text{Totale spese correnti}} = \frac{129.308.663,79}{172.358.826,59} = 75,02\%$$

Tale indice risulta decrementato rispetto al 2017 (76,78%).

- Indice di esecuzione del bilancio

L'indice di esecuzione del bilancio (o indice di economia) evidenzia il grado di economie di spesa che l'Amministrazione non è riuscita a tradurre in impegni. In altre parole, misura la percentuale delle spese previste in bilancio che non è riuscita a realizzare giuridicamente. Un valore percentuale pari a 100 indica la completa assenza di attività e, quindi, di impegni da parte dell'ente, mentre il valore teorico denota una situazione in cui gli impegni coincidono esattamente con gli stanziamenti definitivi. Il grado di esecuzione del bilancio è speculare alla capacità di impegno. L'indice è calcolato sulla base del seguente rapporto:

$$\text{indice di esecuzione del bilancio} = \frac{\text{economie di spesa}}{\text{stanziamenti in uscita definitivi di competenza}} = \frac{46.012.358,15}{224.975.940,92} = 20,45\%$$

L'indice risulta decrementato rispetto all'esercizio 2017 (29,41%).

L'Ente ritiene che il valore al numeratore non sia totalmente rappresentativo di economie di spesa in senso tecnico, ma risente della dilatazione dei tempi di realizzazione dei progetti di ricerca.

- Indice di velocità di riscossione

Tale indicatore consente di rilevare la capacità di esazione dei crediti dell'Ente evidenziando quanta parte delle risorse giuridicamente esigibili (accertamenti e/o residui attivi) riesce a tradursi in effettivi introiti in corso d'esercizio rispetto all'ammontare potenzialmente riscuotibile. I valori, determinati sulla base del rapporto tra riscossioni totali (competenza + residui) ed entrate accertate (competenza + residui), consentono di valutare in via generale l'efficienza dell'Ente ovvero la capacità di riscossione dei crediti con effetti positivi nella gestione di cassa, esponendo una maggiore tempestività nella riscossione in competenza.

$$\text{velocità di riscossione} = \frac{\text{Riscossioni totali}}{\text{Entrate accertate (competenza + residui)}} = \frac{185.727.632,09}{229.315.591,29} = 80,99\%$$

L'indice risulta incrementato rispetto all'esercizio 2017 (74,44%). La velocità di riscossione riferita alle entrate di competenza risulta migliore rispetto a quella delle entrate residue per effetto delle poste riferite all'attività progettuale.

- Indice di velocità di gestione della spesa

In modo analogo alle riscossioni, dal rapporto fra i pagamenti totali (competenza + residui) e impegnato in c/competenza + riaccertato può essere desunta la velocità di gestione della spesa che se caratterizzata da percentuali elevate denota, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, mentre percentuali basse segnalano l'inadeguatezza della struttura dell'Ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere.

$$\text{Velocità di gestione spesa} = \frac{\text{Pagamenti}}{\text{Spese impegnate}} = \frac{173.692.692,50}{200.234.546,70} = 86,74\%$$

Tale indice risulta in linea con i valori rilevati nell'esercizio 2017 (86,86%).

Adempimenti di cui all'art.1 e art.2, comma 4, del decreto 23/12/2009 del M.E.F.

L'art. 2, comma 4, del decreto 23/12/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze stabilisce che, nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE, allegati al bilancio consuntivo ai sensi del comma 1 del predetto D.M. relativi all'esercizio finanziario precedente e la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere, venga allegata una relazione predisposta dal

responsabile finanziario che spieghi le cause che hanno determinato tale situazione ed evidenzi le iniziative adottate perché tali cause vengano rimosse e si possa giungere ad una successiva corretta rilevazione SIOPE. Ebbene, nella Relazione viene espressamente indicato che dagli ivi allegati prospetti SIOPE, relativi al Rendiconto 2018 dell'Istituto emerge che il totale delle entrate e delle uscite della contabilità dell'Istituto, non presenta scostamenti rispetto alla rilevazione SIOPE nei valori totali e negli aggregati per titolo, mentre sono presenti scostamenti sui singoli codici dovuti alla trasmissione di tali dati al sistema SIOPE da parte dell'Istituto tesoriere, in via di allineamento. In particolare la Relazione al Rendiconto Generale 2018 evidenzia i seguenti dati:

Entrate – comparazione per importi e titolo delle contabilità – ISS e SIOPE

CONTABILITA'	ENTRATE CORRENTI	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALE
ISS	168.155.718,92	17.571.913,17	125.953.522,75	311.681.154,84
SIOPE	168.155.718,92	17.571.913,17	125.953.522,75	311.681.154,84
DIFFERENZA	-	-	-	-

Uscite – comparazione per importi e titolo delle contabilità – ISS e SIOPE

CONTABILITA'	USCITE CORRENTI	USCITE IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALE
ISS	169.563.184,47	4.076.948,27	129.063.789,33	302.703.922,07
SIOPE	169.563.184,47	4.076.948,27	129.063.789,33	302.703.922,07
DIFFERENZA	-	-	-	-

Adempimenti previsti dalla Circolare M.E.F. n. 27 del 24 novembre 2014

Il Collegio, come previsto nella circolare in oggetto, verifica che è stato allegato al bilancio l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (pari a – 14,45 gg.), nonché le attestazioni dei pagamenti oltre i termini previsti. Tali ritardati pagamenti sono, comunque, in numero non rilevante rispetto alla totalità dei pagamenti effettuati dall'Ente e sono da attribuirsi ad irregolarità di documentazione da parte dei Fornitori. Il Collegio rileva altresì che è stata data pubblicità delle tempestività dei pagamenti sul sito Internet ed Intranet dell'Istituto, sia per gli indicatori dei singoli trimestri e sia per quello annuale, così come previsto dalla normativa vigente.

Classificazione del bilancio per missioni e programmi

Il Collegio prende in esame il Bilancio per missioni e programmi, verificando che gli importi rappresentati sono congruenti con le risultanze finanziarie rappresentate nel Rendiconto Finanziario 2018.

Considerazioni finali

Il Collegio richiama l'attenzione sui temi e le raccomandazioni espresse nella presente relazione sostanzialmente riconducibili a quanto di seguito sintetizzato, secondo cui è auspicabile che l'Ente:

- 1) implementi il sistema informatizzato di contabilità che consenta l'organica applicazione dei criteri di cui al d.lgs. 139/2015;
- 2) adotti un *software* di contabilità analitica per centri di costo che consenta l'automatizzazione delle informazioni con la contabilità generale;
- 3) potenzi il reperimento delle risorse proprie (Titolo III delle entrate correnti).

Il Collegio dei Revisori precedentemente in carica ha proceduto nel corso del 2018 alla verbalizzazione delle proprie periodiche sedute non rilevando violazioni della legge e/o dello Statuto, né operazioni imprudenti e/o in potenziale conflitto di interesse tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Istituto.

Il Collegio dei Revisori in carica, insediatosi il 7 marzo 2019 (verbale n. 278 - 2 /2019), redattore della presente Relazione di accompagnamento, ai sensi dell'art.75 del ripetuto Regolamento di contabilità dell'Istituto, esprime parere favorevole al Rendiconto Generale 2018.

“OMISSIS”

Il Collegio dà mandato alla Segreteria del Collegio di notificare il presente verbale al Presidente, al Direttore Generale f.f., ai Componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Consigliere della Corte dei Conti delegato al controllo, oltre che al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero della Salute ed alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti.

La seduta termina alle ore 15.00.

Letto, confermato e sottoscritto

Dott. Piero CAIOLA	Presidente	<i>Firmato</i>
Dott.ssa Rosa VALICENTI	Componente	<i>Firmato</i>
Dott. Marco GINANNESCHI	Componente	<i>Firmato</i>